|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| villasanbiagio.jpg | ***ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA***foto_corodeff**SERATE BIBLICO-MUSICALI** **ESTATE 2016** | anno santo mis |

* **DIVERSO = NEMICO? *TRA IDENTITÀ E RISPETTO***

*Il mondo è diventato un villaggio globale. Col risultato di renderci consapevoli delle nostre diversità. Che a volte ci fanno paura. E così sempre più diffidenti nei confronti dei nostri simili, ci “buttiamo” affettivamente su piante e animali, riversando su di essi cure premurose. Cosa buona, per carità. Anzi utile e distensiva. Purché rispetti la gerarchia di valori. Chi non ha sentito per strada gente che intrattiene amabilissime “conversazioni” con animali domestici, mentre in casa non riesce a scambiare una parola con i familiari? Chi non sa che in occidente, spendiamo fior di quattrini in prodotti per cani e gatti, mentre i bambini poveri continuano a morire di fame? Spero di non urtare la sensibilità di nessuno. Ma, credo, sia urgente ritrovare l’equilibrio e il buon senso. Il senso della dignità unica della PERSONA UMANA. Può aiutarci l’esperienza di GIONA: era convinto (come noi…) che certe persone sono cattive e basta. Ma un giorno Qualcuno lo fece riflettere…*

* **La tua vicenda ci incuriosisce. Profeta obbediente a Dio, perché quella volta sei …scappato?**

Il Signore parlò a Giona: «Va' a Ninive, la grande città, e parla chiaro ai suoi abitanti. Io so che è gente perversa». Ma Giona non voleva saperne, e per *fuggire lontano dal Signore* decise di andare dalla parte opposta, verso Tarsis. C'era a Giaffa una nave diretta verso quella città. Egli pagò il prezzo del viaggio e s'imbarcò con i marinai. (1,1ss)

* **Ti spaventavano le difficoltà della missione o… non eri d’accordo col Signore?**

Ma il Signore mandò sul mare un forte vento che scatenò una grande tempesta. I marinai ebbero paura e ciascuno chiese aiuto al suo dio. *Giona, invece, era sceso nella stiva e dormiva profondamente*.(1,4s)

* **Non ci hai fatto una bella figura: i marinai pregavano e tu dormivi?**

Il capitano gli si avvicinò e gli disse: «Come? tu dormi? Alzati! Prega il tuo Dio! Forse avrà pietà di noi e non moriremo». I marinai si dissero l'un l'altro: «Tiriamo a sorte per sapere chi di noi è la causa di questa disgrazia». La sorte indicò Giona. (1,5s)

* **La vita a volte ci obbliga a fermarci. Non si può continuare a fuggire da se stessi**

Allora gli chiesero: - Dunque sei tu la causa di questa disgrazia? *Che cosa fai qui? Da dove vieni? Qual è il tuo paese? Qual è il tuo popolo? - Io sono Ebreo, - rispose Giona, - e credo nel Signore. Quindi raccontò che si era imbarcato per fuggire lontano dal Signore. (1,8ss)*

* **Stavi dunque fuggendo dal Signore? In compenso eri disposto a pagare per tutti.**

Gli uomini si spaventarono e gli dissero: - Hai commesso un'azione terribile! Che cosa dobbiamo fare di te perché il mare si calmi e noi possiamo salvarci? Giona rispose: - *Gettatemi in acqua, così il mare si calmerà e vi salverete.(1,10s)*

* **Dobbiamo proprio toccare il fondo per rivolgerci a Dio?**

Mentre era, nel pesce Giona pregò il Signore: ***«Nella mia angoscia ti ho chiamato, o Signore, e tu mi hai risposto. Quando ho sentito venir meno la mia vita ho pregato te, Signore…Sei tu che salvi!».*** Poi il Signore diede un nuovo ordine e il pesce vomitò Giona sulla spiaggia.( 2,1ss)

* **Anche le esperienze negative possono servire per rivedere la nostra vita?**

Il Signore parlò a Giona: «Va' a Ninive, la grande città, e porta ai suoi abitanti il messaggio che ti ho dato». Giona ubbidì al Signore e andò a Ninive. ***Giona camminò un giorno intero per le vie della città ripetendo il messaggio del Signore: «Tra quaranta giorni Ninive sarà distrutta». (3,1ss)***

* **Avevi paura che…si convertissero?**

Gli abitanti di Ninive credettero al messaggio di Dio. Tutti, poveri e ricchi, si vestirono di sacco per mostrare il loro pentimento. Dio vide che i Niniviti rinunziavano al loro comportamento perverso, ritornò sulla sua decisione e non li punì come aveva minacciato.

* **Perché invece di essere contento, eri così contrariato fino al punto di voler morire?**

Giona ne rimase molto contrariato e, preso da sdegno, pregò: - *Signore, già prima di partire da casa, lo dicevo che sarebbe andata a finire così. Ecco perché ho cercato di fuggire verso Tarsis! Lo sapevo che sei un Dio misericordioso e buono, pronto a tornare sulle tue decisioni e a non punire. Quand'è così, Signore, tanto vale farmi morire. Per me è meglio morire che vivere.* 4,1ss

|  |  |
| --- | --- |
| * **Non ti pare esagerato il tuo atteggiamento?**

Il Signore gli rispose: - ***Ti sembra giusto prendertela così?*** Giona partì e si fermò ad est della città. Si fece una capanna e si sedette all'ombra ad aspettare. Voleva vedere che cosa sarebbe successo a Ninive. (4,4s) | ricino |

* **Per fortuna che il Signore le tenta tutte per educarci**

 Allora il Signore Dio fece crescere una pianta accanto a Giona per fargli ombra e calmarlo. *E Giona ne fu contento. Ma all'alba del giorno dopo Dio mandò un verme a divorare le radici della pianta, che si seccò*. Quando il sole fu alto, Dio mandò un vento caldo dall'est. Il sole picchiava così forte sulla testa di Giona, che egli quasi svenne. A questo punto desiderò morire**: *«Per me, - disse, - è meglio morire che vivere». (4,6ss)***

* **Ma si può soffrire così per una pianta?**

Ma Dio gli chiese: - Ti sembra giusto prendertela così per una pianta? *- Sì, - rispose Giona, - perché non ne posso più!*

* **La lezione fu dura. Ma consolante per noi: per Dio, qualunque persona vale più di ogni altra cosa…**

Il Signore allora gli disse: - Ti inquieti tanto per una pianta che tu non hai curato né hai fatto crescere. E per di più è durata solo un giorno e una notte! ***1E io non dovrei avere pietà di Ninive, quella grande città, nella quale vi sono più di centoventimila persone, che non sanno distinguere fra la mano destra e la sinistra, e una grande quantità di animali?». (4,8ss)***

# SALMO 87. TUTTI LA SONO NATI

**Le sue fondamenta sono sui monti santi;**

**il Signore ama le porte di Sion**

**più di tutte le dimore di Giacobbe.**

**Di te si dicono cose stupende, città di Dio.**

**Ricorderò Raab e Babilonia fra quelli che mi conoscono;**

**ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: tutti là sono nati.**

**Si dirà di Sion: “L'uno e l'altro è nato in essa**

**e l'Altissimo la tiene salda”.**

***Il Signore scriverà nel libro dei popoli:***

***“Là costui è nato”. E danzando canteranno:***

***“Sono in te tutte le mie sorgenti”.***

* **IL PENSIERO DI GESU’** Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo

prossimo e odierai il tuo nemico; ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, perché siate figli del Padre vostro celeste, che *fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti*. Mt. 5,43ss

|  |
| --- |
| * **DIALOGO APERTO E SINCERO**

“La Chiesa vuole portare avanti con i credenti di altre religioni un *dialogo aperto e sincero, alla ricerca dell’autentico bene* dell’uomo e della società… Per superare l’ignoranza e i pregiudizi reciproci, è importante creare legami di fiducia tra le persone, di modo che la libera espressione delle diverse confessioni non sia motivo |

di esclusione reciproca, ma piuttosto un’occasione per imparare a vivere, rispettando ciascuno l’identità dell’altro”.*(Benedetto XVI )*

* ***DON ORIONE: PER UN CRISTIANO, “TUTTO IL MONDO È PATRIA”***

Se siete a Venezia, e volete fare del bene, fatevi veneziani il più che potete, e fin dove si può, e ciò fate per la carità di Gesù Cristo. Vestite alla veneziana: parlate alla veneziana, attenetevi alle usanze buone veneziane. E vedrete che farete del bene, e molto bene. In Piemonte, siate piemontesi: a Roma, romani: in Sicilia, siciliani. *E stiamo ben attenti che il regionalismo non ci impicciolisca…* Evitiamo la leggerezza di fare confronti in pubblico, fra gli usi di una regione o di una città e quelli di un’altra. È gran bene che abbiamo Case miste di soggetti provenienti da più parti d’Italia e anche di altre nazionalità: *usiamo particolari riguardi a quelli di altra nazionalità. Tutto il mondo è patria pel figlio della Provvidenza che ha per patria il cielo..*.(L. 21)

 **“MISERICORDIOSI COME IL PADRE”**

 **Rendiamo grazie al Padre, perché è buono**
Ha creato il mondo con sapienza
Conduce il suo popolo nella storia
Perdona e accoglie i suoi figli **Rendiamo grazie al Figlio, luce delle genti**
Ci ha amati con un cuore di carne
Da Lui riceviamo, a Lui ci doniamo
Il cuore si apra a chi ha fame e sete
**Chiediamo allo Spirito i sette santi doni**
Fonte di ogni bene, dolcissimo sollievo
Da Lui confortati, offriamo conforto
L’amore spera e tutto sopporta

**SE AVESSI MAI COMMESSO ( Teresa del B. Gesù)**

**Se avessi mai commesso il peggiore dei crimini,**per sempre manterrei la stessa fiducia,
poiché io so che questa moltitudine di offese,
non è che goccia d’acqua in un braciere ardente.
**Oh se potessi avere un cuore ardente d’amore,**che resti il mio sostegno non m’abbandoni mai,
che ami tutto in me, persino la mia debolezza,
e non mi lasci mai, né il giorno né la notte.
**Non ho trovato mai, creatura capace,**d’amarmi a tal punto e senza mai morire,
di un Dio ho bisogno, che assunta la mia natura,
si faccia mio fratello, capace di soffrir.
**Io so fin troppo bene che le nostre giustizie,**non hanno ai tuoi occhi il minimo valore,
ed io per dare un prezzo ad ogni mio sacrificio,
gettare lo vorrei nel tuo divino cuor.

**No, Tu non hai trovato creatura senza macchia,**dettasti la tua legge tra i fulmini del cielo,
e nel tuo sacro cuore, Gesù mi nascondo,
**non tremo perché sei la sola mia virtù.**

*donalesiani@gmail.com* *–* [*www.sanbiagiofano.it*](http://www.sanbiagiofano.it)

 **- BOCELLI I BELIEVE One day I’ll hear** The laugh of children In a world where war has been banned.**One day I’ll see** Men of all colours Sharing words of love and devotion. Stand up and feel The Holy SpiritFind the power of your faith. **Open your heart** To those who need you In the name of love and devotion. **Yes, I believe.** I believe in the people Of all nations To join and to care For love. I believe in a world Where light will guide us And giving our love **We’ll make heaven on earth.** **I BELIEVE!**

 **- SO CHE SEI QUI (GEN VERDE)**

So che sei qui in questo istante, so che sei qui dentro di me. Abiti qui in questo niente ed io lo so che vivi in me. Che mai dirò al mio Signore, che mai dirò tutto Tu sai. **Ti ascolterò nel mio silenzio** e aspetterò che parli Tu. E mi dirai cose mai udite, mi parlerai del Padre. Mi colmerai d’amore e scoprirò chi sei. **Io sento in me la Tua pace,** la gioia che Tu solo dai. Attorno a me io sento il cielo, un mondo di felicità. Mio Dio sei qui, quale mistero **Verbo di Dio e umanità.** Non conta più lo spazio e il tempo è scesa qui l’eternità. Cosa sarà il Paradiso cosa sarà la vita Sarai con noi per sempre sempre Tu tutto in noi, noi in Te. **Cosa sarà il Paradiso** cosa sarà la vita Sarai con noi per sempre sempre Tu tutto in noi, noi in Te.

**- BE STILL, MY SOUL (Bocelli 14) Be still, my soul** the lord is on thy side. Bear patiently the cross of grief or pain. Leave to thy God to order and provide; In every change, He faithful will remain. **Be still, my soul:** thy best, thy heavenly Friend Through thorny ways leads to a joyful end. **Be still, my soul:** when dearest friends depart, And all is darkened in the vale of tears, Then shalt thou better know His love, His heart, Who comes to soothe thy sorrow and thy fears. **Be still, my soul…**
**- PESCADOR DE HOMBRES**- Tú has venido a la orilla, no has buscado ni a sabios ni a ricos, tan solo quieres que yo te siga. **SEÑOR, ME HAS MIRADO A LOS OJOS, SONRIENDO HAS DICHO MI NOMBRE. EN LA ARENA HE DEJADO MI BARCA, JUNTO A TI BUSCARE OTRO MAR.** -Tú necesitas mis manos, mi cansancio que a otros descanse, amor que quiera seguir amando.

**AVE MARIA GRATIA PLENA BOCELLI - MELODIE SACRE**

**1-CACCINI 2- MASCAGNI 3. GOUNOD - 4. SCHUBERT**

**4. PANIS ANGELICUS –** Franck Panis angelicus Fit panis hominum; Dat panis coelicus Figuris terminum; **O res mirabilis! Manducat dominum Pauper, pauper Servus et humilis.**